

W 71	CUT	$\Gamma \cap$
V	[S]	ΓO

lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO

il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione siciliana approvato con D.P. 28 febbraio1979, n. 70;

VISTA

la legge 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA

la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm.ii;

VISTA

la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA

la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA

la legge regionale 31 marzo 1998, n. 14 recante "Norme in materia di Protezione Civile";

VISTO

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio";

VISTO

l'art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, per il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, nella Regione siciliana si applicano le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO

il decreto 5 marzo 2015, reg. n. 920 con il quale il Presidente della Regione siciliana ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile;

VISTA

la nota 21 aprile 2015, n. 22744 con la quale il Servizio Bilancio e Programmazione del Dipartimento Bilancio e Tesoro dà comunicazione dell'accredito di € 25.960.964,79 sul conto di Tesoreria intestato alla Regione siciliana, con imputazione al capitolo di entrata del Bilancio regionale 4881-capo 12, in attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTA

la nota 7 agosto 2015, n. 49113 con la quale il Dirigente generale del DRPC Sicilia chiede al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro l'iscrizione in bilancio, per l'esercizio 2015, della somma di € 25.960.964,79, quale contributo per gli interventi strutturali di prevenzione sismica e indagini di micro zonazione sismica, annualità 2013, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTA

la nota di riscontro della Ragioneria generale della Regione 13 ottobre 2015, n. 54976 con la quale, nel rappresentare che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che le modalità di contabilizzazione dei contributi agli investimenti e dei trasferimenti



in conto capitale sono le stesse previste per i trasferimenti correnti, si chiede di conoscere la specifica delle scadenze delle obbligazioni assunte in dipendenza dell'assegnazione in questione e la loro ripartizione, richiamando, peraltro il principio contabile secondo il quale l'iscrizione della posta contabile nel bilancio deve avvenire in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario;

VISTO

il decreto 9 novembre 2015, n. 872 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con cui è accertata, riscossa e versata, al capitolo 4881 del Bilancio regionale, per l'esercizio 2015, la somma di € 25.960.964,79;

VISTA

la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";

VISTA

la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTA

la delibera di Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 76 recante "Legge di stabilità regionale 2016 – decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – allegato 4/1 – 9.2 – documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016";

DATO ATTO che:

- con l'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è istituito un fondo e autorizzata la spesa volta a specifiche misure di riduzione del rischio sismico;
- l'art. 2, comma 1 dell'ordinanza 19 giugno 2014, n. 171 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile individua le azioni finanziabili come di seguito elencate:
 - a) indagini di microzonazione sismica;
 - b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso;
 - c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;
 - d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile, la cui individuazione ai fini della finanziabilità è effettuata dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente della Regione interessata;
- il Dipartimento della protezione civile ripartisce i contributi tra le Regioni sulla base dell'indice medio di rischio sismico a partire dai parametri di pericolosità e rischio, determinati dal medesimo Dipartimento e dai Centri di competenza di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2004 (art. 3 dell'OCDPC n. 171/2014);
 - ai sensi dell'OCDPC n. 171/2014 le funzioni che sono attribuite, fra le altre, alla Regione possono riepilogarsi come segue:
 - attivazione, per l'annualità 2013, dei contributi di cui alla lett. c) nelle misure minima e massima pari, rispettivamente, al 20% e al 40% del finanziamento assegnato;

DATO

- gestione dei contributi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a);
- predisposizione dei programmi per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) nel rispetto del comma 3 dell'art. 3, sentiti i Comuni o le province interessati che trasmettono una proposta di priorità degli edifici ricadenti nel proprio ambito, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile di trasferimento delle risorse di cui al comma 1 all'art. 2, individuando gli interventi, le modalità e i tempi di attuazione nel rispetto dell'ordinanza stessa;
- comunicazione annuale al Dipartimento della protezione civile in merito all'avvenuto impegno o utilizzazione delle risorse stanziate per ciascuna annualità e ai relativi interventi effettuati (art. 15);
- ripartizione dei contributi previa definizione dei relativi criteri d'intesa con i Comuni interessati (art. 14, comma 2);
- acquisizione delle richieste trasmesse dai Comuni e inserimento nell'apposita graduatoria unica di priorità (art. 14, comma 4);
- ammissione a contributo, fino all'esaurimento delle risorse ripartite di cui al comma 2 dell'art. 14;
- formulazione e pubblicità della graduatoria delle richieste entro 360 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto di trasferimento delle risorse (art. 14, comma 6);
- revoca del contributo concesso e alla cancellazione dalla graduatoria nel caso di intervento in diminuzione della sicurezza (da demolizione e ricostruzione a miglioramento o rafforzamento;
- l'art. 8 dell'OCDPC n. 171/2014 definisce i costi convenzionali per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, destinatari dei contributi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), mentre l'art. 9 ne definisce le tipologie di intervento;
- con decreto 4 agosto 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile alla Regione siciliana sono assegnate, per le finalità correlate alla mitigazione del rischio sismico, le risorse di seguito elencate:

RIF. OCDPC N. 171/2014	IMPORTO	
art. 2, comma 1, lett. b) e c)	€ 23.727.763,52	
art. 2, comma 1, lett. a)	€ 2.233.201,27	
sommano	€ 25.960.694,79	

- con decreto 11 marzo 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile è disposto il trasferimento delle somme sopra indicate in favore della Regione siciliana;
- il Presidente della Regione siciliana, in esito ad apposita proposta 23 dicembre 2014, n. 97194 del Servizio Sismico Regionale, nell'ambito del finanziamento complessivo per le azioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c) dell'OCDPC n. 171/2014, ha individuato ai sensi dell'art. 2, comma 6 la somma da destinare agli interventi di cui alla lett. b) nella misura dell'80% del finanziamento complessivo destinato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2014, art. 1, tab. 1 e nel restante 20% la somma da destinare agli interventi di cui alla lett. c), secondo lo schema che si riporta:

	RIF. OCDPC N. 171/2014	IMPORTO
dian.	art. 2, comma 1, lett. b) [80% x € 23.727.763,52]	€ 18.982.210,82
O at a	art. 2, comma 1, lett. c) [20% x € 23.727.763,52]	€ 4.745.552,70
	commono	6 22 727 762 52

sommano

€ 23.727.763,52

in definitiva, per gli interventi di cui alle lettere b) e c), le somme destinate agli stessi, al netto del 2% (art. 2, comma 7 dell'OCDPC n. 171/2014), risultano:

RIF. OCDPC N. 171/2014	IMPORTO	
art. 2, comma 1, lett. b) edilizia scolastica [30% x € 18.982.210,82] x [1-2%]	€ 5.580.769,98	
art. 2, comma 1, lett. b) edilizia pubblica strategica [70% x € 18.982.210,82] x [1-2%]	€ 13.021.796,62	
art. 2, comma 1, lett. c) edilizia privata [€ 4.475.552,70] x [1-2%]	€ 4.650.641,65	
sommano	€ 23.253.208,25	

- l'OCDPC n. 171/2014 prevede la possibilità di finanziare opere di rafforzamento sismico locale, miglioramento sismico oppure di demolizione e ricostruzione di edifici privati, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), con le modalità specificate dagli artt. 12, 13, 14. In particolare il comma 4 dell'art. 14 definisce le modalità di gestione delle richieste di contributo, rinviando all'allegato 3 per la definizione puntuale dei criteri con i quali deve essere definita la graduatoria di priorità da parte delle Regioni;
 - la Regione siciliana intende realizzare interventi, a valere sulla quota regionale di risorse finanziarie stanziate con l'OCDPC n. 171/2014, per l'annualità 2013 e relativamente all'art. 2, comma 1, lett. a, b) e c), per gli importi di seguito distinti:

TIPOLOGIE	IMPORTI	ONERI EX ART. 2, CO. 7 (2%)	IMPORTI AL NETTO DEGLI ONERI
art. 2, comma 1, lett. a) studi di microzonazione	€ 2.233.201,27	introlle- ib	€ 2.233.201,27
art. 2, comma 1, lett. b) edilizia scolastica [30% x € 18.982.210,82]	€ 5.694.663,25	€ 113.893,27	€ 5.580.769,98
art. 2, comma 1, lett. b) edilizia pubblica strategica (con priorità per interventi su edifici sedi di Prefetture) [70% x € 18.982.210,82]	€ 13.287.547,57	€ 265.750,95	€ 13.021.796,62
art. 2, comma 1, lett. c) edilizia privata	€ 4.745.552,70	€ 94.911,05	€ 4.650.641,65
sommano	€ 25.960.964,79	€ 474.555,27	€ 25.486.409,52

- relativamente ai CRITERI DI ASSEGNAZIONE, le quote annuali assegnate alla Regione siciliana sono state ripartite con espresso richiamo ai criteri dettati dall'ordinanza n. 171/2014;
- relativamente ai CRITERI DI PRIORITÀ, per la formulazione delle graduatorie relativa agli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventuale demolizione e ricostruzione degli edifici pubblici e privati, si è tenuto conto delle graduatorie generate dal software fornito dal DPC;
 - relativamente ai COSTI CONVENZIONALI ADOTTATI, ai sensi dell'art. 8 dell'OCDPC n. 171/2014, per il finanziamento degli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione destinatari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), il costo convenzionale di intervento, inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere infrastrutturali, è determinato nelle seguenti misure massime:

TIPI DI INTERVENTO [articolo 1, comma 2, lett. b)]	COSTI CONVENZIONALI	
a. RAFFORZAMENTO LOCALE	 100,00 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto a interventi; 375,00 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi. 	
b. MIGLIORAMENTO SISMICO	 150,00 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi; 562,50 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi. 	
c. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	 200,00 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi; 750,00 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi. 	

per quanto attiene al finanziamento degli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, destinatari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), il contributo per il singolo edificio è stabilito nelle seguenti misure massime e deve essere destinato <u>unicamente</u> agli interventi nelle parti strutturali [art. 12 dell'OCDPC 171/2014]:

TIPI DI INTERVENTO [articolo 1, comma 2, lett. c)]	COSTI CONVENZIONALI	
a. RAFFORZAMENTO LOCALE	• 100,00 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 20.000,00 euro massimo per ogni unità abitativa e 10.000,00 euro per altre unità immobiliari.	
b. MIGLIORAMENTO SISMICO	• 150,00 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 30.000,00 euro massimo per ogni unità abitativa e 15.000,00 euro per altre unità immobiliari.	
c. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	• 200,00 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 40.000,00 euro massimo per ogni unità abitativa e 20.000,00 euro per altre unità immobiliari.	

- le graduatorie per gli interventi di cui trattasi sono contenute nei seguenti allegati:
 - ALLEGATO EDILIZIA PUBBLICA SCOLASTICA;
 - ALLEGATO EDILIZIA PUBBLICA STRATEGICA;
 - ALLEGATO EDILIZIA PRIVATA;
- il riepilogo delle richieste di contributo pervenute è riassumibile come segue:

RIF. OCDPC N. 171/2014	CITTÀ METROPOLITANA /LIBERO CONSORZIO	NUMERO RICHIESTE AMMISSIBILI	SOMME RICHIESTE	SOMME DISPONIBILI
art. 2, comma 1,	Ragusa	3		€ 8.029.473,00 € 5.580.769,98
lett. b)	Catania	2	€ 8.029.473,00	
edilizia scolastica	Trapani	1		
art. 2, comma 1,	Messina	9	€ 13.561.404,00	€ 13.021.796,62
lett. b)	Catania	18		
edilizia pubblica	Ragusa	1		
strategica	Siracusa	1		
art. 2, comma 1, lett. c) edilizia privata	Tutte	1.425	€ 107.110.340,00	€ 4.650.641,65

e, pertanto, il riepilogo degli interventi finanziabili è riassumibile come di seguito:



RIF. OCDPC N. 171/2014	CITTÀ METROPOLITANA /LIBERO CONSORZIO	NUMERO RICHIESTE AMMISSIBILI E IMPORTI	SOMME FINANZIABILI	SOMME DISPONIBILI
treats tage and par	Ragusa	2 interventi €1.872.895,00	€ 4.936.045,00	€ 5.580.769,98
art. 2, comma 1, lett. b)	Catania	1 intervento €2.354.400,00		
edilizia scolastica	Trapani	1 intervento €708.750,00		
art. 2, comma 1,	Messina	8 interventi €4.950.670,00	€ 12.776.770,00	€ 13.021.796,62
lett. b) edilizia pubblica strategica	Catania	16 interventi €6.676.600,00		
	Ragusa	1 intervento €1.039.500,00		
te de demoner o I. comma J. b	Agrigento	3 interventi €12.670,00	€ 4.450.604,00	€ 4.650.641,65
art. 2, comma 1, lett. c) edilizia privata	Catania	44 interventi €1.146.184,00		
	Messina	29 interventi €1.440.250,00		
	Ragusa	9 interventi €117.700,00		
	Siracusa	21 interventi €1.733.800,00		

sommano € 21.976.543,00

€ 23.253.208,25

RITENUTO

ai sensi dell'art. 14, comma 6 dell'OCDPC n. 171/2014, doversi procedere alla pubblicazione delle graduatorie;

DECRETA

ARTICOLO 1

Sono rese pubbliche le graduatorie *ex* art. 14, comma 6 dell'OCDPC n. 171/2014, come da allegati al presente decreto e relative all'edilizia strategica, all'edilizia scolastica e all'edilizia privata.

ARTICOLO 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale n. 9/2015, sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale della Regione siciliana entro 7 giorni dall'emissione, a pena di nullità dell'atto.

Palermo,

